

4. Introduzione alla storia dell'arte

4.1. Caratterizzazione della disciplina

L'insegnamento della storia dell'arte ha come oggetto d'indagine alcune forme della creatività umana, in particolare quelle connesse con le principali forme d'arte (come l'architettura, la pittura, la scultura) lungo il corso dei secoli. In questo senso, rappresenta una componente essenziale nella formazione del giovane in ambito umanistico e contribuisce in modo sostanziale e specifico alla maturazione del gusto individuale e alla formazione di una coscienza storico-artistica, sensibile alla valorizzazione e conservazione del prodotto artistico, a cominciare da quello presente sul territorio.

Finalità formative

Il corso annuale di introduzione alla storia dell'arte si pone come obiettivi generali e prioritari di avviare l'allievo alla conoscenza critica di alcune forme di creatività artistica durante le epoche e, parallelamente, di incentivare una riflessione sull'arte e la sua storia, quali componenti essenziali di una civiltà profondamente correlata con la vita spirituale dell'uomo. L'interazione dei due obiettivi dovrebbe permettere l'affinamento della percezione visiva dell'allievo e la crescita della sua sensibilità estetica: fattori funzionali alla maturazione intellettuale e alla sensibilizzazione nei confronti dell'espressione artistica nelle sue diverse forme, del passato come del presente. Egli sarà così messo in condizione di trasformarsi da recettore passivo in fruitore attivo, attento ai valori artistici della propria civiltà e all'attualità delle proposte culturali, a cominciare da quelle presenti sul suo territorio.

4.2. Obiettivi formativi

L'insegnamento della storia dell'arte mira a far comprendere che la produzione artistica si esprime attraverso uno specifico linguaggio che può essere analizzato, indagato e compreso e che è parte di un complesso sistema culturale e comunicativo. Affinché ciò accada, si dovrà mettere l'allievo in condizione di acquisire una serie di conoscenze e di costruirsi alcune competenze basilari.

In particolare:

- la sensibilizzazione al fenomeno della produzione artistica;
 - l'acquisizione di alcuni strumenti critici e metodologici atti a distinguere e a individuare i caratteri propri della produzione artistica, in relazione al contesto storico in cui si è sviluppata, attraverso la messa a fuoco di differenti modelli di lettura (stilistico, iconografico, iconologico);
- Di fronte a un'opera d'arte, l'allievo dovrà quindi sapersi porre una serie di interrogativi cui dare congrue risposte, che coinvolgano progressivamente gli aspetti materiali, i contenuti iconografici e iconologici, gli aspetti formali, il contesto storico, culturale e sociale all'interno del quale essa è stata realizzata.

4.3. Referenti disciplinari

Privilegiando nel corso dell'anno l'approfondimento di alcuni periodi della storia dell'arte occidentale, si proporranno analisi di opere che tengano conto degli elementi iconografici e

iconologici, delle componenti formali, stilistiche e tecniche, nonché delle connessioni storico-sociali.

Elementi di iconografia e iconologia

L'allievo dovrà acquisire i primi rudimenti di una lettura puntuale dei significati denotativi (iconografici) e connotativi (iconologici) di un'opera d'arte, indagando, se necessario, anche sulle fonti e i riferimenti culturali. Un certo spazio dovrà essere dato anche all'analisi di alcuni esempi di generi artistici e allo studio dello sviluppo nel tempo di una determinata tradizione figurativa.

Le componenti formali, stilistiche e tecniche

Il corso fornirà un approccio alla conoscenza e alla comprensione degli elementi fondamentali e le strutture di base del linguaggio visuale, quali colore, linea, superficie, luce e ombra, volumi, spazio e composizione, introducendo o riprendendo anche alcuni aspetti della percezione visiva. Questo permetterà di dare spazio a un'analisi di tipo stilistico. Parallelamente sarà offerta un'introduzione alle principali tecniche artistiche.

Le connessioni storico-sociali

La presentazione delle opere d'arte terrà in considerazione anche gli aspetti più rilevanti del contesto storico-sociale per metterli in relazione con la nascita e lo sviluppo di un particolare linguaggio espressivo. Questo potrà avvenire analizzando in modo esemplare un momento dello sviluppo del pensiero artistico occidentale, mettendo l'allievo in condizione di riconoscerne le caratteristiche essenziali e i suoi maggiori interpreti.

4.4. Obiettivi minimi

L'insegnamento introduttivo alla storia dell'arte mira a raggiungere alcuni obiettivi minimi.

L'allievo, almeno in maniera essenziale, dovrà acquisire le seguenti competenze:

- saper impostare la lettura di un'opera d'arte;
- saper presentare e spiegare le caratteristiche di un'opera, un artista, un'epoca;
- conoscere e riconoscere alcuni protagonisti della storia dell'arte e le loro opere;
- conoscere e riconoscere alcune delle possibili funzioni comunicative di un'opera d'arte;
- confrontare opere di epoche, stili, tecniche differenti.

In generale, il corso intende sviluppare ed esercitare la memoria visiva e affinare la qualità e l'accuratezza dell'osservazione, permettendo di identificare e mettere a confronto i diversi linguaggi artistici.

4.5. Modalità d'insegnamento

Ai fini di una reale sensibilizzazione e crescita culturale dell'allievo, è fondamentale sviluppare un meccanismo di competenze che, seppur limitato, sia in grado però di svilupparsi nel tempo. Il coinvolgimento diretto dell'allievo e il piacere della scoperta diventano strumenti indispensabili oltre che gratificanti del conoscere.

In particolare, si farà in modo che l'analisi formale delle opere e la teorizzazione delle diverse categorie siano colte dagli allievi stessi, attraverso una serie di esercizi mirati o grazie all'analisi comparata di opere con lo stesso soggetto, ma appartenenti a epoche o ad autori diversi. In questo senso, si metteranno gli allievi nella condizione di doversi confrontare con le diverse modalità di analisi e lettura dei linguaggi figurativi, cercando poi di dare ordine e completezza alle loro intuizioni.

Si potrà infine stimolare la loro curiosità e sensibilità attraverso lo svolgimento, individualmente o a gruppi, dell'analisi di opere esemplari o di singoli artisti o di particolari movimenti da

presentare oralmente in classe, ma anche favorendo il contatto diretto con l'opera d'arte, visitando mostre e musei, monumenti e istituzioni preposte alla promozione e salvaguardia della produzione artistica.

4.6. Modalità di valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi del corso, in particolare dell'acquisizione della capacità di analisi di un'opera d'arte e della sua corretta presentazione formale. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire sia mediante momenti di valutazione sommativa orale o scritta sia attraverso la realizzazione di approfondimenti o ricerche personali. La valutazione finale dovrà tenere inoltre in debita considerazione l'atteggiamento dell'allievo, l'impegno, l'interesse, l'assunzione di responsabilità e la qualità dei contributi al lavoro in classe.

4.7. Collegamenti interdisciplinari

Ai fini di una visione più ampia e storicizzata della materia, l'insegnante si preoccuperà, per quanto possibile, di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare con arti visive e musica, italiano e storia.